

# Il nuovo metrò fuori dal tunnel Tra venti giorni partono i treni

*Assago: da oggi i collaudi interni, domenica 20 febbraio l'inaugurazione*

di MICHELE MEZZANZANICA

— ASSAGO —

**PARE** che sia la volta buona. Dopo i tanti rinvii, due dei quali solamente negli ultimi due mesi, la metropolitana di Assago vedrà finalmente la luce. Nel vertice di ieri pomeriggio in Regione, Mm e Atm hanno infatti confermato domenica 20 febbraio come data di messa in esercizio del nuovo tratto della M2 da Famagosta ad Assago: 4,8 chilometri di percorso con due nuove fermate, Milanofiori Nord e Milanofiori Forum. «Sono molto soddisfatto — esulta il sindaco di Assago Graziano Musella — abbiamo tutti lavorato affinché non ci fossero più ritardi. La gente sta aspettando da anni questo momento, ora basta con le attese». Al vertice, convocato dall'assessore regionale alle Infrastrutture Raffaele Cattaneo, hanno preso parte anche l'assessore ai Trasporti del Comune di Milano Bruno Simini, l'assessore alle Infrastrutture della Provincia Giovanni De Nicola, il presidente di Atm Elio Catania e quello di Mm ~~Lanfranco Senni~~, affiancati dai rappresentanti delle imprese che stanno eseguendo i lavori.

**LE ULTIME VERIFICHE** tecniche hanno dato esito positivo: oggi si comincia coi collaudi interni, preludio al pre-esercizio fissato per il 12 febbraio. Una settimana di test a treni vuoti che si concluderanno il 19 dello stesso mese, il giorno precedente l'inaugurazione.

**IL SINDACO MUSELLA**  
«La gente sta aspettando da anni questo momento  
Ora basta con le attese»

razione. Risolta, almeno in parte, anche la questione economica. «Come avevo annunciato a suo tempo, di fronte a una data certa sblocco il pagamento della rata di gennaio (3 milioni di euro, ndr)»,



**ANTEPRIMA** La visita alle nuove fermate dello scorso dicembre in occasione della chiusura del cantiere (Spf)

afferma il sindaco Musella. Resta tuttavia aperto il capitolo legato alle penali per i ritardi nella consegna dell'opera; un discorso che riguarda ~~Metropolitana Milanese~~, direttrice dei lavori, e le imprese appaltatrici.

**LA REGIONE** ha fatto sapere che le penali massime sono pari al 10% dell'importo totale del contratto e che saranno imputabili e calcolabili solamente dopo il collaudo finale e l'avviamento. Una questione da affrontare più avanti, insomma. «Ritardi inaccettabili per nemmeno 5 chilometri di linea — incalza il consigliere regionale del Pd Stefano Tosi — vanno chiarite tutte le responsabilità: politiche, amministrative e delle imprese». Ieri l'assessore Cattaneo si è però limitato ad esprimere la sua soddisfazione per il risultato raggiunto, dopo la doccia fredda dell'ultimo rinvio — il prolungamento avrebbe dovuto essere attivo già da domenica scorsa, 23 gennaio — che lo aveva colto di sorpresa mandandolo su tutte le furie.

**IL VERTICE**

**IL VIA LIBERA È STATO DATO  
DA MM E ATM DOPO UN SUMMIT**

**CONVOCATO DALLA REGIONE  
L'ULTIMA TAPPA**  
**IL 12 FEBBRAIO COMINCERANNO  
I TEST DI PRE-ESERCIZIO  
CHE DURERANNO UNA SETTIMANA**

